BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

FINANZE E TESORO (VI):
In sede legislativa . . . . . *Pag.* 1
In sede referente . . . . . » 2

DIFESA (VII):
In sede referente . . . . . » 2
In sede legislativa . . . . . » 3

INDUSTRIA (XII):
In sede referente . . . . . » 3

LAVORO (XIII):
In sede legislativa . . . . . » 4

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI . . » 5

CONVOCAZIONI . . . . . » 7

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* VALSECCHI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Pecoraro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Sistemazione della contabilità per gli esercizi finanziari 1944-45 e precedenti, degli agenti di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3101).

Il Presidente Valsecchi riferisce sul provvedimento dichiarandosi ad esso favorevole.

La Commissione approva quindi, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Fissazione di un nuovo termine in materia fiscale » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3211).

Riferisce sul disegno di legge il Presidente Valsecchi che propone alla Commissione l'approvazione delle norme in esso contenute.

La Commissione delibera, quindi, di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ritenute di acconto su compensi soggetti all'imposta di ricchezza mobile in categoria C-1 e disposizioni in materia di contributi governativi » (3161).

Il Relatore Curti Aurelio, premesso che gli scopi cui tende il provvedimento sono da considerarsi degni di ogni considerazione, solleva alcune perplessità per quanto riguarda il meccanismo concernente la effettiva corresponsione dell'imposta da parte dei contribuenti che verrebbero a trovarsi gravati di un sistema di contabilizzazione piuttosto complesso. Chiede infine un rinvio della discussione al fine di considerare più attentamente quanto previsto nel disegno di legge.

Intervengono quindi nella discussione i deputati: Zugno, che si dichiara favorevole al provvedimento che, a suo avviso, facilita il raggiungimento di una migliore perequazione tributaria; Restivo, che pone alcuni quesiti in merito alla riscossione del tributo e Albertini, che si preoccupa dei problemi inerenti alle situazioni dei liberi professionisti. Il Sottosegretario Pecoraro, sottolineato che il provvedimento è stato presentato allo scopo di colpire entrate difficoltosamente accertabili ai fini fiscali, insiste circa la opportunità del provvedimento ma non si oppone alla richiesta di rinvio al fine di dare maggiori informazioni al riguardo.

La Commissione delibera quindi di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Utilizzo delle disponibilità del Fondo per l'acquisto dei buoni del Tesoro poliennali anche per il rimborso di altri titoli di debito pubblico » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3118).

Il Presidente Valsecchi riferisce favorevolmente sul disegno di legge. Dopo interventi del deputato Bima e del Presidente Valsecchi, la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Pagamento in modo virtuale della tassa di bollo sui documenti di trasporto relativi alla

navigazione marittima e ai trasporti aerei » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3210).

Il Relatore Turnaturi riferisce favorevolmente sul disegno di legge proponendone l'approvazione.

Dopo interventi dei deputati Albertini, Bima, del Relatore Turnaturi e del Presidente Valsecchi la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 409 concernente la sistemazione delle opere permanenti di protezione antiaerea già costruite dallo Stato o a mezzo di enti locali » (3157).

Il Presidente Valsecchi riferisce sul provvedimento proponendone l'approvazione.

Dopo interventi dei deputati Albertini, Bima, del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Pecoraro, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli sul disegno di legge.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Adeguamento delle pensioni di guerra indirette » (3072);

BORELLINI GINA ed altri: « Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette » (738);

VILLA RUGGERO ed altri: « Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette » (914).

Il deputato Nicoletto chiede un breve rinvio della discussione al fine di permettere all'onorevole Borellini Gina, attualmente indisposta, la presentazione di alcuni emendamenti.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare ad altra seduta la discussione dei provvedimenti.

In fine di seduta i disegni di legge nn. 3101, 3211, 3118, 3210 e 3157 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* VALSECCHI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Pecoraro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sulla revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria » (3092).

Il Relatore Turnaturi sostiene l'opportunità che il provvedimento, che investe materia che interessa strettamente i compiti della Commissione finanze e tesoro, venga assegnato alla competenza della Commissione ed in subordinata alle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e VI (Finanze e tesoro).

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* PACCIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Delega al Governo per il riordinamento del Ministero della difesa e degli Stati Maggiori, per la revisione delle leggi sul reclutamento e della circoscrizione dei tribunali militari territoriali » (*Approvato dal Senato*) (3224).

Il Relatore, onorevole Buffone, riferisce favorevolmente sul disegno di legge che delega il Governo della Repubblica ad emanare, entro un anno, norme aventi valore di legge per la riorganizzazione degli uffici centrali e periferici del Ministero della difesa e degli stabilimenti ed arsenali militari, per il riordinamento degli Stati Maggiori in tempo di pace e per la revisione delle leggi sul reclutamento nonché della circoscrizione dei tribunali militari territoriali.

Interviene nella discussione il deputato Guadalupi il quale, ricollegandosi al parere espresso dalla Commissione Affari costituzionali, esprime le proprie perplessità sulla circostanza che il disegno di legge prevede la espressione di un parere da parte del Consiglio Superiore delle Forze armate sui decreti delegati, operando, in tal modo, un aggravamento della procedura ed inserendo nel procedimento di emanazione delle leggi un organo tecnico che il Governo potrebbe ugualmente interpellare di sua iniziativa, ove lo ritenesse opportuno.

L'oratore prosegue osservando che l'oggetto della delega è troppo ampio ed investe il riordinamento dei servizi più delicati delle Forze armate, sottraendo, in tal modo, al Parlamento e alle Commissioni parlamentari attribuzioni sostanziali e conclude preannunziando il voto contrario della sua parte.

Intervengono, successivamente, i deputati: Albarello il quale lamenta il non mantenimento dell'impegno, da parte del Ministro della difesa, di sottoporre al Parlamento il problema della durata della ferma militare che, invece, dovrebbe essere risolto nell'ambito dell'attività legislativa del potere esecutivo con un decreto legislativo, ove il presente disegfino di legge venisse approvato; Boldrini, il quale esprime le forti perplessità del suo gruppo sul provvedimento che incide sostanzialmente sulle competenze delle Comimssioni parlamentari e ritiene, d'altra parte, che non si possa delegare al Governo la definizione di alcune materie, come quella della durata del-

la ferma militare sulla quale è aperta una polemica in sede parlamentare e sono state presentate numerose proposte di legge; Messe il quale, pur dichiarandosi favorevole al disegno di legge, lamenta alcune manchevolezze di esso e particolarmente la lacuna normativa che riguarda la costituzione dell'Alto Comando in pace e in guerra, problema vitale per la efficienza delle Forze armate che non può essere abbandonato a soluzioni improvvisate e transitorie; Romualdi, il quale dichiara che il suo gruppo è contrario alla concessione della delega al Governo per materie così delicate e giudica che sia arrivato il momento per il riordinamento totale della vita delle Forze armate da parte del Parlamento; Leone Raffaele il quale ritiene necessaria la concessione di una delega al Governo, in quanto essa permette, senza ulteriori rinvii, e con il controllo parlamentare effettuato dalla Commissione di 6 deputati e 6 senatori, di pervenire a quei miglioramenti, nelle strutture e nell'ordinamento, assolutamente indispensabili per la vita delle Forze armate.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del del Presidente* PACCIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alle norme sul reclutamento dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri » (3278).

Su proposta del Relatore, Leone Raffaele, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sullo stato giuridico dei vice brigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (*Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2853-*B*).

Il Relatore, Baccelli illustra l'emendamento soppressivo del secondo comma dell'articolo 47 approvato dalla IV Commissione permanente del Senato e, pur dichiarandosi assolutamente contrario ad una deliberazione che priva di una giusta provvidenza i militari dell'Arma, auspica che il provvedimento venga approvato nel testo proveniente dal Senato, in quanto vi è assoluta urgenza che i carabinieri beneficino del nuovo stato giuridico.

Interviene nella discussione il deputato Buffone che protesta per la situazione di disparità rispetto agli impiegati civili che si viene a creare con la soppressione approvata dalla IV Commissione permanente del Senato e sollecita la discussione della proposta di legge da lui presentata insieme al deputato Chiatante; Leone Raffaele il quale si associa alle osservazioni del Relatore e del deputato Buffone.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati, mentre si compiace della unanime volontà della Commissione di procedere immediatamente alla approvazione del nuovo testo giuridico, assicura che il Ministero della difesa non tralascerà sforzi per risolvere anche il problema della validità ai fini della determinazione della indennità di buonuscita E.N.P.A.S. del servizio prestato dopo il terzo anno dalla data di arruolamento dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri già iscritti o da iscrivere al fondo di previdenza dell'E.N.P.A.S.

Successivamente la Commissione approva l'articolo 47 nel nuovo testo approvato dalla IV Commissione permanente del Senato. Il disegno di legge n. 2853-*B* è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* DE' COCCI. — Intervengono il Ministro per l'industria e il commercio, Colombo e il Sottosegretario di Stato Biaggi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3105).

Interloquisce il Ministro Colombo illustrando gli aspetti fondamentali della nostra politica industriale e soffermandosi sui problemi relativi all'attività mineraria, alla carta geologica dell'Italia e alla attività del Comitato per l'energia nucleare. Dopo avere accennato, per quanto riguarda l'artigianato, alle questioni concernenti le facilitazioni creditizie, la riduzione delle garanzie, si sofferma con particolare ampiezza sul provvedimento della perequazione delle tariffe elettriche.

Sono infine affrontati dal Ministro Colombo i problemi delle aree industriali, quelli della preparazione professionale, quelli dei piani regionali di sviluppo, quelli relativi ai rapporti fra aziende pubbliche e private, e quelli del commercio.

Passando all'esame degli ordini del giorno è accettato come raccomandazione un ordine

del giorno del deputato Guidi ed altri concernente la ripresa produttiva del settore della ghisa malleabile a Terni. Posto ai voti su richiesta del proponente l'ordine del giorno non è approvato. Ugualmente accettati come raccomandazione e poi votati e non approvati sono due ordine del giorno, il primo, a firma del deputato Tognoni ed altri, che impegna il Governo a precisi indirizzi in merito alle commissioni per i piani regionali di sviluppo ed il secondo, a firma Mazzoni ed altri, che invita il Governo a modificare le norme regolanti il Comitato per lo sviluppo economico della Toscana.

Un ordine del giorno dei deputati Invernizzi ed altri, che invita il Governo a facilitare i problemi della concessione delle garanzie del settore artigianale è accettato. Non è invece accettato un ordine del giorno dei deputati Failla ed altri che impegna il Governo in materia di tariffe elettriche. È invece accettato un ordine del giorno dei deputati Failla ed altri a favore delle piccole industrie.

Un ordine del giorno del deputato Origlia relativo a vari problemi del commercio interno è in parte accettato e in parte accettato come raccomandazione. Non è invece accettato un ordine del giorno dei deputati Anderlini e Castagno perché è di competenza del Ministero delle partecipazioni statali. Sempre dei deputati Castagno, Anderlini ed altri è poi accettato un ordine del giorno che invita il Governo a potenziare le Commissioni per i piani regionali.

Ugualmente accettato risulta un altro ordine del giorno del deputato Castagno che invita il Governo a redigere sollecitamente uno « statuto delle imprese » con le loro caratteristiche dimensionali. Sempre del deputato Castagno ed altri è anche accettato un ordine del giorno volto a promuovere maggiori intese fra i dicasteri della pubblica istruzione, dell'industria e del lavoro per migliorare l'istruzione professionale. Non è accettato, invece, un ordine del giorno dei deputati Anderlini ed altri in materia di tariffe ed allacciamenti elettrici.

Un ordine del giorno dei deputati Ceravolo ed altri che invita il Ministro dell'industria a prendere iniziative affinché intorno alle zone industriali create da aziende a partecipazioni statali, si crei, specie nelle regioni meridionali, il sorgere di un maggior numero di piccole attività.

Un ordine del giorno dei deputati Raffaelli ed altri, che affronta ampiamente vari problemi relativi alle piccole e medie imprese commerciali, non è accettato dal Governo che, invece, dichiara di accettare come raccomandazione un ordine del giorno del deputato Bologna a favore della zona industriale di Trieste e di accettare un altro ordine del giorno dello stesso deputato Bologna analogo a quello a firma del deputato Failla, a favore delle piccole industrie, già precedentemente accettato.

A conclusione della discussione il Relatore Battistini riceve mandato di stendere la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei Nove, oltre al Presidente De' Cocci ed al Relatore Battisttini, sono chiamati i deputati: Origlia, Titomanlio Vittoria, Trombetta, Anderlini, Bertoldi, Gorreri e Failla.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* BUCALOSSI. — Interviene il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale onorevole Sullo.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche al testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari e la determinazione del contributo per la Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'Industria » (3134);

STORTI ed altri: « Adeguamento delle misure degli assegni familiari ai dipendenti delle aziende artigiane » (112);

MAGLIETTA ed altri: « Assegni familiari per i figli e le persone a carico non conviventi » (882);

FRUNZIO ed altri: « Modifica all'articolo 4 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 » (1336);

CAPPUGI ed altri: « Modificazioni del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 30 maggio 1955, n. 797 » (1801);

ZANIBELLI ed altri: « Elevazione del limite di età da 14 a 18 anni ai fini del godimento degli assegni familiari per i figli dei lavoratori agricoli » (1914);

PRETI: « Rivalutazione e perequazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati » (2227);

PRETI: « Aumento degli assegni familiari nel settore delle assicurazioni » (2359);

ANGRISANI: « Rivalutazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati » (2603);

CAPPUGI ed altri: « Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, ai fini della elevazione dal

21° al 26° anno di età, per i soli studenti universitari, del limite attualmente previsto per la cessazione del diritto degli assegni familiari e della esclusione delle pensioni di guerra – sia dirette che indirette – dal computo dei redditi ai fini del beneficio degli assegni familiari » (2708).

La Commissione prosegue nella discussione dei provvedimenti con interventi dei deputati Negroni, Zanibelli, Mazzoni, Gitti, De Marzi e Repossi, nonché del Relatore Scalia Vito e del Ministro Sullo.

Chiusa la discussione generale, la Commissione delibera di stralciare la proposta di legge di iniziativa del deputato Angrisani: « Rivalutazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati » (2603), che è approvata con un emendamento del Relatore Scalia in forza del quale le misure degli assegni familiari concordate in via sindacale tra le organizzazioni del settore esattoriale sono estese anche ai lavoratori del settore delle imposte di consumo.

Successivamente, la Commissione passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 3134, i cui articoli sono approvati con alcuni emendamenti, dopo un ampio dibattito al quale prendono parte i deputati Maglietta, Buttè, Santi, De Marzi, Repossi, Mazzoni, Colombo Vittorino, Ferioli e Rapelli, nonché il Relatore Scalia ed il Ministro Sullo.

Sono altresì approvati i seguenti ordini del giorno: due di iniziativa dei deputati Zanibelli e Magnani sulle modalità di erogazione degli assegni in favore dei lavoratori dell'agricoltura al fine di eliminare le sperequazioni tuttora vigenti; di iniziativa del deputato Quintieri sulla classificazione delle autorimesse, del deputato Magnani sulla estensione ai lavoratori agricoli dipendenti dei benefici di cui all'articolo 59 della legge 30 maggio 1955, n. 797; dei deputati Maglietta e Storti sull'addestramento professionale e del deputato Repossi sulla equiparazione degli allievi dei seminari agli studenti degli istituti medi ed universitari.

In fine di seduta, la proposta di legge n. 2603 ed il disegno di legge n. 3134 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

Le proposte di legge nn. 112, 882, 1336, 1801, 1914, 2227, 2359 e 2708 sono dichiarate assorbite.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* JANNUZZI.

Aperta la seduta, il Presidente, data comunicazione di una lettera inviata ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica relativa all'attività della Commissione, dichiara che, allo scopo di rendere più spedito il lavoro della Commissione stessa, egli intende proporre, se i colleghi sono d'accordo, agli onorevoli Presidenti delle due Camere un ritocco al regolamento secondo il quale le sedute della Commissione sono valide anche se sia presente non la metà più uno, ma un terzo dei suoi membri, salvo che non si tratti di procedere a votazione, nel qual caso la validità sarebbe sempre subordinata dalla presenza della metà più uno.

Sul secondo punto dell'ordine del giorno: « Trasmissioni televisive relative ai lavori del Parlamento », il Presidente dà lettura di due lettere inviate alla Commissione di vigilanza dal Presidente della Camera, intese ad ottenere dalla R.A.I.-TV una maggiore valorizzazione dell'attività del Parlamento italiano e dei suoi organi rappresentativi.

Resi noti il lavoro del Comitato esecutivo ed i contatti da lui avuti, a questo proposito, con i dirigenti della R.A.I.-TV, sottolinea alla Commissione l'opportunità delle « edizioni speciali del Telegiornale », intese soprattutto ad informare i cittadini sull'attività del Parlamento; per quanto attiene al « Telegiornale ordinario », ritiene che le trasmissioni debbano essere meglio ordinate nel senso che debba darsi adeguato rilievo non solo all'intervento del rappresentante del Governo, ma anche a quelli dei relatori di maggioranza e di minoranza e dei singoli parlamentari.

Aperto il dibattito, intervengono il senatore Carelli, che, auspicando che si torni al vecchio stile delle trasmissioni, mette in guardia nei confronti di trasmissioni che potrebbero vincolare l'attività e la spontaneità del Parlamento; la onorevole Jervolino Maria, che raccomanda, per non esporsi al giudizio negativo dell'opinione pubblica, una dosatura, dal punto di vista tecnico, delle trasmissioni stesse; il senatore Monni, che, ritenuto che compito della Commissione non sia di dettare norme tassative, ma di dare suggerimenti, afferma che la R.A.I.-TV deve maggiormente occuparsi dei lavori parlamentari, selezionando al riguardo personale maggiormente preparato allo specifico compito.

Intervengono successivamente il deputato Covelli, il quale chiede che siano chiaramente definiti i poteri della Commissione di vigilanza e lamenta che recentemente, siano stati ammessi ad una trasmissione della rubrica « Tribuna politica » anche persone che non avrebbero avuto titolo a parteciparvi, alla stregua degli accordi vigenti; il deputato Barbieri, che concorda su quanto esposto dal

Presidente e che, riaffermata l'utilità di trasmissioni che educhino i cittadini alla democrazia e la necessità di garantire una sempre maggiore obiettività nelle trasmissioni, lamenta che recentemente la R.A.I.-TV abbia messo i suoi mezzi tecnci a disposizione di un deputato, che egli ritiene non avrebbe avuto alcun particolare titolo per servirsene; e il senatore Ferretti, il quale, osservato che si sono susseguite varie trasmissioni di « Tribuna politica » senza che la sua parte politica fosse chiamata a parteciparvi e chiesto che i partiti politici si possono alternare nella rubrica con regola costante, concorda su una valorizzazione, nelle trasmissioni, dell'attività del Parlamento.

Intervengono poi il senatore Battaglia, che riconosce l'opportunità di tenere meglio informato il popolo italiano sullo svolgimento dei lavori legislativi e che raccomanda un giusto dosaggio delle edizioni speciali del Telegiornale; il deputato Lajolo, che, riaffermato che la televisione è un pubblico servizio, sottolinea l'opportunità di sollecitare la discussione dei provvedimenti di legge che consentirebbero alla R.A.I.-TV di procedere nel suo lavoro in base a norme più precise delle attuali, prospettando, infine, l'esigenza che a « Tribuna politica » vengano inviati elementi qualificati del giornalismo, per consentire un animato, ma sempre sereno svolgimento del dibattito.

Il senatore Caleffi, dal suo canto, concorda sulla necessità di sobrietà nelle trasmissioni speciali del Telegiornale, e di maggiore obiettività nei commenti, dichiarandosi anche egli contrario alle teletrasmissioni dei lavori delle Commissioni.

Il deputato Guerrieri riconosce una buona obiettività nelle trasmissioni radiotelevisive e vuole anche egli che siano limitate le riprese televisive alle discussioni più importanti. Il deputato Forlani, controbattute alcune considerazioni dell'onorevole Covelli, afferma che si è riusciti a garantire una effettiva, maggiore obiettività di informazioni, anche se non mancano sovente le critiche; dopo aver replicato al deputato Barbieri sui motivi che hanno indotto la R.A.I.-TV. ad offrire di recente ad un parlamentare di parlare su un argomento di attualità, si associa a quanti hanno chiesto una maggiore valorizzazione dell'attività parlamentare, limitatamente, ben inteso alle discussioni di maggior rilievo.

Interviene, quindi, nuovamente nella discussione il deputato Covelli, che chiede al Presidente che si giunga finalmente a dare un indirizzo preciso all'attività della R.A.I.-TV, per evitare episodi come quello da lui prima ricordato. Chiede inoltre al Presidente di compiere opportuni passi presso la R.A.I.-TV. per accertare i motivi per i quali il moderatore di una trasmissione di « Tribuna politica » abbia permesso che un parlamentare della sua parte politica, partecipante a detta trasmissione, fosse trattato in modo non conveniente da un alto funzionario dello Stato, anche egli presente.

A conclusione del dibattito, intervengono il senatore Cornaggia Medici, che si dichiara favorevole alle proposte avanzate in merito alle teletrasmissioni, facendo in modo che queste tendano ad una spersonalizzazione dell'attività politica, ed il senatore Angelilli, che sottolinea l'opportunità di fissare norme precise per stabilire quali possano considerarsi le sedute eccezionali e gli argomenti di attualità che debbano formare oggetto delle edizioni speciali del Telegiornale.

Agli intervenuti replica il Presidente, il quale chiarisce che con la direttiva, di cui ha dato lettura all'inizio del dibattito, si intende dare indirizzi orientativi alla R.A.I.-TV., ferma restando la potestà della Commissione di vigilanza di prendere delle deliberazioni precise nelle varie occasioni.

Dopo che il senatore Carelli ha proposto il rinvio delle conclusioni ad una prossima riunione e che il testo anzidetto sia distribuito per un meditato esame ai membri della Commissione, proposta cui si associa il deputato Forlani, intervengono nuovamente il deputato Lajolo, che si dichiara decisamente contrario al rinvio richiesto dal senatore Carelli e il deputato Covelli, che, dichiarandosi favorevole all'approvazione della direttiva, afferma che questa non vincolerebbe la Commissione di vigilanza né sui tempi né sui modi di attuazione delle trasmissioni.

Infine il Presidente, data assicurazione che il testo della direttiva sarà trasmesso a tutti i membri della Commissione, toglie la seduta rinviando la definizione dell'argomento ad una riunione che la Commissione terrà la prossima settimana.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE
(VI Finanze e tesoro e XII Industria)

Venerdì 13 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

ROSSI PAOLO MARIO ed altri: Agevolazioni per la zona industriale di Massa e Carrara (256);

NEGRARI e PACCIARDI: Norme sulla zona industriale Apuana (*Urgenza*) (403);

— Relatori: Castellucci *per la VI Commissione;* Amadeo Aldo *per la XII Commissione.*

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Sviluppo economico dei territori del Polesine (3259);

— Relatori: Bima *per la VI Commissione*; Gullotti *per la XII Commissione* — (*Parere della V e della XI Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari interni)

Venerdì 13 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

BARBI: Aumento del contributo dello Stato a favore dell'Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia (E.V.I.) (*Urgenza*) (2640) — Relatore: Russo Spena — (*Parere della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Norme per l'assistenza degli orfani dei caduti per causa di servizio ordinario, militare o civile (3273) — Relatore Mattarelli Gino — (*Parere della V Commissione*);

Aumento del contributo annuo per il funzionamento della Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio (3274) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

GAGLIARDI ed altri: Norme integrative e modificative del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042, sul riordinamento delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo (2904) — Relatore: Borin.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

DI GIANNANTONIO ed altri: Autorizzazione per la continuazione dell'esercizio della Casa da gioco di Saint-Vincent (2600) — Relatore: Mattarelli Gino — (*Parere della I Commissione*).

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (715) — (*Parere della I, della IV e della XIV Commissione*);

LUZZATTO ed altri: Adeguamento della legge di pubblica sicurezza alle norme della Costituzione (23) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

LUCCHESI e BIAGIONI: Modificazione dell'articolo 196 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, riguardante l'obbligo della tenuta di un particolare registro da parte degli esercenti di autorimesse;

GUIDI ed altri: Adeguamento del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, alle norme della Costituzione (2813) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

— Relatore: Bisantis.

Esame delle proposte di legge:

GONELLA GIUSEPPE ed altri: Modifiche ed integrazioni della legge 20 febbraio 1958, numero 75, sull'abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui (1386) — Relatore: Rampa — (*Parere della IV e della XIV Commissione*).

BIAGIONI: Modificazioni del decreto legislativo 6 settembre 1946, n. 106 ,riguardante l'arruolamento straordinario di ufficiali, sot-

tufficiali e guardie di pubblica sicurezza in servizio ausiliario (1772) — Relatore: Toros — (*Parere della V Commissione*);

LOMBARDI RICCARDO ed altri: Concessione di un contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (A.N.P.I.), della Federazione italiana volontari della libertà (F.I.V.L.) e della Federazione italiana Associazioni partigiane (F.I.A.P.) (*Urgenza*) (1896) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V e della VII Commissione*);

RUSSO SPENA e SCARLATO: Istituzione di un ruolo aggiunto, per l'inquadramento degli ufficiali di polizia ex combattenti assunti nell'anno 1948 e successivi e mantenuti in servizio ai sensi della legge 11 luglio 1956, n. 699 (*Urgenza*) (2262) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V Commissione*);

RUSSO SPENA: Estensione agli Ufficiali del Corpo dei Vigili del fuoco delle disposizioni contenute nell'articolo 4 della legge 19 ottobre 1959, n. 928 (*Urgenza*) (2325) — Relatore: Bisantis — (*Parere della I e della V Commissione*);

MONTINI ed altri: Attribuzione al Patronato scolastico del comune di Brescia della proprietà della Colonia marina « Bresciana » di Pietraligure (2777) — Relatore: Dal Canton Maria Pia — (*Parere della VIII Commissione*).

III COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri)

Venerdì 13 ottobre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa allo *status* degli apolidi, adottata a New York il 28 settembre 1954 (*Approvato dal Senato*) (3109) — Relatore: Scarascia — (*Parere della IV Commissione*);

Partecipazione ai piani di sviluppo economico e sociale della Somalia nell'anno 1961 (3245) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*);

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo monetario tra l'Italia e la Somalia concluso in Roma il 23 novembre 1960 ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e la Somalia relativo alla circolazione monetaria effettuato in Mogadiscio il 1° luglio 1960 (3247) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*);

Ratifica ed esecuzione dell'accordo culturale tra l'Italia e la Jugoslavia concluso a Roma il 3 dicembre 1960 (3275) — Relatore: Martino Edoardo;

Approvazione ed esecuzione dello scambio di note tra l'Italia e la Jugoslavia per il rinnovo della validità dell'Accordo sulla pesca del 20 novembre 1958, effettuato in Belgrado il 16 agosto 1960 (3276) — Relatore: Tambroni — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

FRANCESCHINI ed altri: Contributo di lire 20 milioni annui alla società europea di cultura (2613) — Relatore: Pintus — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e Partecipazioni statali)

Venerdì 13 ottobre, ore 9.

I Sottocommissione.

Parere sul disegno di legge:

Autorizzazione alla spesa di lire 2.200.000 per il pagamento delle indennità e il rimborso delle spese di trasporto a favore del personale delle segreterie universitarie (3255) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere sulle proposte di legge:

ANFUSO: Sistemazione economico-giuridica del personale impiegatizio di ruolo dello Stato che trovasi in talune situazioni derivate dall'applicazione dell'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 (*Urgenza*) (1886) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

LEONE RAFFAELE ed altri: Norme a favore del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, in possesso della qualifica di invalido di guerra, ex combattente, vedova di guerra e orfano di guerra (*Urgenza*) (2281) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

LEONE RAFFAELE ed altri: Modifiche e aggiunte alle disposizioni sulla decorrenza della nomina in ruolo del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, di cui all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (*Urgenza*) (2667) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

Venerdì 13 ottobre, ore 10.

III Sottocommissione.

Parere sul testo unificato del disegno e delle proposte di legge:

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1083);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1084);

CECCHERINI ed altri: Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine (1188);

AMICONI ed altri: Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di « segretario », a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (*Urgenza*) (1227);

CECCHERINI ed altri: Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, perito, geometra (carriera di concetto); ufficiale di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni (1427);

ARMATO: Norme a favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1824);

ARMATO ed altri: Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 (1825);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

Parere sui disegni di legge:

Ordinamento dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (3251) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Modifiche alle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato approvate con legge 31 luglio 1957, n. 685 e successive modificazioni (3252) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Determinazione delle piante organiche del personale delle ferrovie dello Stato ed attinenti modifiche allo stato giuridico (3253) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato (3272) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Istituzione del sistema di promozioni a ruolo aperto ed altri benefici a favore del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (3279) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

Parere sulle proposte di legge:

FIUMANÒ ed altri: Sbaraccamento e risanamento della città di Reggio Calabria (2439) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

RICCIO ed altri: Provvidenze a favore del comune di Pozzuoli danneggiato dal bradisismo (2532) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

Senatore CRESPELLANI: Norma interpretativa dell'articolo 1 del regio decreto 18 maggio 1931, n. 544 « Concentramento nel Ministero dei lavori pubblici di servizi relativi alla esecuzione di lavori pubblici per conto dello Stato » nei riguardi degli edifici universitari ed affini (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3171) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, n. 1044, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po (3265) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia.

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

Venerdì 13 ottobre, al termine delle Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modifica all'articolo 5 della legege 31 luglio 1954, n. 570, concernente la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e la istituzione di un diritto compensativo sulle imposte (3112) — Relatore: Mitterdorfer — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Perequazione del trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni finanziarie e della Corte dei conti, di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 869 e successive modificazioni (3262);

NAPOLITANO FRANCESCO: Norme interpretative della legge legge 14 luglio 1957, n. 580 (*Urgenza*) (2096);

VEDOVATO: Estensione dell'assegno personale di cui all'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, al personale dell'azienda monopolio banane (*Urgenza*) (2949);

— Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Imposizione di un interesse suppletivo di mora sulle merci immesse in consumo a scarico di bollette di temporanea importazione (2908) — Relatore: Schiratti — (*Parere della V Commissione*);

Modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (3139) — Relatore: Schiratti — (*Parere della II e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Venerdì 13 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Riordinamento dell'Amministrazione centrale e di Uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione e revisione dei ruoli organici (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2889) — Relatore: Pitzalis;

ERMINI: Ordinamento delle carriere e ruoli organici del personale delle biblioteche pubbliche governative e delle Soprintendenze bibliografiche (*Urgenza*) (1990) — Relatore: Fraceschini;

CRUCIANI ed altri: Norme per l'immissione del personale della carriera esecutiva dei Provveditorati agli studi nella qualifica iniziale dei ruoli del personale amministrativo della carriera di concetto (761) — Relatore: Pitzalis;

MARANGONE e MACRELLI: Norme sul riordinamento delle carriere e revisione dei ruoli organici delle Soprintendenze e degli Istituti di antichità e belle arti (393) — Relatore: Franceschini;

ROMANATO ed altri: Modifica del ruolo organico dei vice provveditori agli studi (651) — Relatore: Resta;

— (*Parere della I e della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

Venerdì 13 ottobre, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (3150) — Relatore: De Leonardis.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,15.